Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2700 del 09/07/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Talone Antonio
Numero RU: 2757
26.07.2024 05:55:14 UTC

Riferimenti contabili
Anno bilancio 2024
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 18
CDR DPT0201
Impegno n. 5118/0

Responsabile dell'istruttoria

dott. sergio verasani

Responsabile del procedimento

dott. sergio verasani

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ***CIA: VN 21 0069 - CUP: F57H20002260001 - CIG: B2633C2494 - Servizio per l'esecuzione di frazionamenti necessari per l'esecuzione dell'intervento: "MONTEFLAVIO – S.P.29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante il consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400. ANNO 2022- affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, in favore del geom. Stefano Baio - Importo spesa € 4.440,80 (inarcassa 4% ed IVA 22% incluse) – Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio

De Nardo Valerio
25.07.2024 10:51:18 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026.Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione";

l'art. 1, comma 1076, della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria

di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

atteso che:
l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 hanno modificato l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) ed hanno destinato ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

vista l'attuale stesura dell'art. 1, co. 1078 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 come da ultimo modificato ad opera dell'art. 35 comma 1 bis del D.L. 20/12/2019 n. 162, convertito in Legge 28/02/2020 n. 8, che prevede che la certificazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 da parte delle Provincie e della Città Metropolitane debba essere effettuata entro il 31.12.2020 per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019 ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023;

visto il DM. MIT n. 123 del 19.3.2020 che a tal fine ha destinato l'ulteriore somma di 995 milioni di Euro, di cui 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni per gli anni dal 2020 al 2024, al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia;

visto in particolare l'art. 3 del D.M. n. 123/2020 con il quale è stato approvato il Piano di riparto contenuto nell'Allegato 3 al medesimo decreto destinando alla CMRC la somma complessiva di € 33.315.688,68 di cui € 2.021.046,55 nel 2020, € 3.705.252,02 nel 2021 ed € 9.263.130,04 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 123 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle pprovince e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

atteso che, ai sensi di quanto disposto al comma 2 del richiamato art. 5 del D.M. 123 "[…], il programma per l'annualità 2020 deve essere trasmesso alla Direzione generale per le strade e le autostrade entro il termine di 30 gg. Dall'entrata in vigore del decreto e che il programma è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della citata Direzione entro 30 gg. dallache, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 70 del 17.06.2020 è stato approvato il

programma di interventi di manutenzione della rete viaria da finanziare per l'annualità 2020 con le risorse destinate dal menzionato decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.123 del 19 marzo 2020 alla Città metropolitana di Roma Capitale;

che, con nota inviata a mezzo PEC prot 94106 del 17.6.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma degli interventi di manutenzione viaria dell'annualità 2020 provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti da formulare nei 90 giorni successivi alla ricezione della predetta nota prot. 94106 del 17.6.2020;

atteso, altresì, che il comma 3 del predetto art. 5 testualmente recita: "[….] "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quadriennale 2021-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020.";

che ai sensi del successivo comma 4 del menzionato art. 5 "Il programma quadriennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.";

che con delibera del Consiglio Metropolitano n. 62 del 29.10.2020 è stato approvato il programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19.3.2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) secondo il seguente elenco per l'annualità 2023 nel quale risultava inserito l'intervento: "MONTEFLAVIO - S.P.29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400" per l'importo complessivo di € 650.000,00;

che con nota, inviata a mezzo PEC, del 30.10.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale provvedendcontestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota, non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2021 s'intende tacitamente approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 123/2020 che stabilisce "Con riferimento al decreto ministeriale n. 49/2018 le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

che con determinazione dirigenziale 2750 del 27.09.2022 è stato stabilito:
- di autorizzare l'esecuzione del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione dell'intervento CIA VN 21 0069 - MONTEFLAVIO - S.P. 29/a Moricone Monteflavio - Lavori di messa in sicurezza mediante il consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400. MIT 1076 DM 123/2020 - ANNO 2022 – CUP F57H20002260001;
- di affidare il servizio di progettazione di cui al punto 1. ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 emendato con D.L 77/2021 convertito in L. 108/2021, all'esito della procedura n. registro di sistema PI023461-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla Società G.EDI.S. S.R.L. con sede in VIA FRATTINA N.10 - 00187 Roma (RM) C.F. 09375331007 P.IVA IT09375331007;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 3946 del 15/11/2023 veniva nominato RUP dell'intervento l'intervento "MONTEFLAVIO - S.P. 29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante consolidamento della scarpata lato valle tra il km7+800 ed il km 8+400" per l'importo complessivo di € 650.000,00 l'Arch. Nohemy Restrepo Quintero Funzionario Tecnico del Servizio 2 Viabilità Nord del Dipartimento II;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 4759 del 22.12.2023 è stato stabilito:
- di approvare il progetto esecutivo, redatto dalla G.edi.s srl, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41 e dell'art. 42 del D.Lgs.vo 36/2023 e ss.mm.ii. relativo all'intervento "MONTEFLAVIO - S.P.29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400." per l'importo complessivo di € 650.000,00;
- di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita gara a procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 50 del D.lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo € 458.651,40 (di cui € 125.000,00 per costo manodopera, calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 , D.lgs. 36/2023 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso ed € 12.258,72 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso) e di stabilire che l'affidamento sarebbe avvenuto secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs 36/2023 con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54 comma 1 del D.Lgs 36/2023 con esclusione automatica con il metodo per la determinazione delle offerte anomale scelto fra quelli descritti nell'Allegato II.2 ed individuato nel METODO C – a tenore del medesimo art. 54, comma 1, fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica II e ulteriore categoria scorporabile/subappaltabile OS 12A classifica I;

che con determinazione dirihgenziale RU 1389 del 17.04.2024 si è stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori: "CIA: VN 21 0069 - CUP: F57H20002260001 - CIG: A040C793D7 - MONTEFLAVIO - S.P.29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400" disposta con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 1264 del 08.04.2024 a favore dell'impresa DE.PA.CO. SRL con sede legale in MERCATO SAN SEVERINO (SA),VIA MONS. ANGELO TERRONE n. 6, C.A.P. 84085 - C.F. 04064490651, risultata prima classificata nella procedura di gara, che ha offerto un ribasso percentuale, rispetto all'importo complessivo a base di gara di € 446.392,68 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 12.258,72 per costi della sicurezza) pari al 24,792% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 347.981,73 oltre ad € 76.555,98 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 424.537,71;

che con nota prot. CMRC-2024-00109748 del 20.06.2024, il medesimo stesso RUP ha comunicato di voler procedere all'affidamento diretto del "Servizio per l'esecuzione di frazionamenti necessari per

l’esecuzione dell’intervento in parola" avendo stimato l’importo complessivo da porre a base di gara pari ad € 3.500,00;

visti
l’art. 41 comma 10 del d.lgs. 36/2023 che recita "Gli oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, compresi quelli relativi al dibattito pubblico, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto, gravano sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante o dell’ente concedente e sono inclusi nel quadro economico dell’intervento";

l’art. 66 del d.lgs. 36/2023 che recita: “Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta: […] a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati […]”;

l’art. 34 dell’All. II.12 al nuovo codice dei contratti che declina i requisiti che devono possedere i professionisti singoli e associati ai fini della partecipazione alle gare ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti l’ingegneria e l’architettura di cui al predetto art. 66;

che il RUP, con la predetta nota CMRC-2024- 00109748 del 20.06.2024, ha comunicato di voler procedere all’affidamento del servizio in parola ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) d.lgs. 36/2023 indicando, altresì, l’operatore economico nella persona del Geom. Stefano Baio, P.I. 09805181006, con studio professionale in Corso Umberto I n. 24 - 00010 Montelibretti (RM), dichiarando di avere svolto, una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta a identificare la platea dei potenziali affidatari e di aver verificato preliminarmente l'idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali del contraente prescelto, con particolare riguardo alla specificità del servizio da eseguire, alla disponibilità immediata;

unitamente alla predetta nota sono stati trasmessi i seguenti elaborati:
 disciplinare;
 dichiarazione DUVRI;
 calcolo della parcella del PROFESSIONISTA, con indicazione dell'importo complessivo del servizio;

visti
l’art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Principio del risultato” e in particolare il comma 1 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

l’art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato “Principio della fiducia” e in particolare il comma 2 che recita “Il principio della fiducia favorisce e valorizza l’iniziativa e l’autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l’acquisizione e l’esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”;

l’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l’art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede: “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai

requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento dispesa[...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 1: "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione";

l'art. 50, comma 1, del predetto D.lgs. 36/2023 che recita: " Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

visto l'art. 25, comma 1 del D.Lgs 36/2023: "Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82";

visto l'art. 25, comma 2 del D.Lgs 36/2023: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

visto l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

Atteso che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprioalbo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

è stato stabilito, pertanto, di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

Considerato

che in data 2.07.2024 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema PI016153-24 con scadenza presentazione offerta il 08.07.2024 con la quale è stato richiesto al professionista Geom. Stefano Baio, di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento del "Servizio per l'esecuzione di frazionamenti necessari per l'esecuzione dell'intervento: "MONTEFLAVIO – S.P.29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante il consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400., sull'importo a base d'asta di € 3.500,00;

che, entro il termine di scadenza previsto, il professionista ha presentato la propria offerta, che ribadisce la somma contenuta all'interno della parcella presentata al RUP e che è parte integrante della documetazione dell'intervento in parola, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo a base di gara di € 3.500,00 (corrispondente asll'importo previsto in parcella), non ha offerto alcun ribasso percentuale, per un importo contrattuale netto pari a € 3.500,00 oltre € 140,00 per CNPAIA (4%) e € 800,80 per IVA 22%, per un conseguente importo complessivo di € 4.440,80;

visto l'art. 52, comma 1 del d.lgs. 36/2023 "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno…[..]";

che il Servizio 1 del Dipartimento II, in ossequio a quanto teste citato, nelle more della definizione di una disciplina unitaria da applicarsi a tutte le strutture dell'Ente e da recepirsi nel PIAO, ha provveduto a predeterminare un campione di Operatori per i quali avviare le verifiche di rito tramite il sistema FVOE 2.0;

Preso atto che:
il professionista ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela e affinità con il Rup, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPCT 2022/2024, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 24 del 27/04/2022;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 è acquisita agli atti del Servizio 1 del Dipartimento II dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il R.U.P, con propria nota, ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'operatore economico affidatario;

il Dirigente del Servizio 1 attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con l'operatore economico affidatario del servizio;

verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dall'operatore economico;

Atteso che:
il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

è stato acquisito il Patto di integrità debitamente sottoscritto;

non sussiste conflitto d'interesse per il responsabile del procedimento amministrativo né per il dirigente procedente all'assunzione del presente provvedimento;

ritenuto pertanto opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio, mediante affidamento diretto al professionista Geom. Stefano Baio per un importo contrattuale netto pari a € 3.500,00,oltre € 140,00 per CNPAIA (4%) e € 800,80 per IVA 22%, per un conseguente importo complessivo di € 4.440,80;

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. dell'art. 12 del D.L. 87/2018, (Decreto Dignità) conv. in legge n. 96/2018;

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che la spesa di euro 4.440,80 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	4.440,80	
N. Movimento	5118/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il "servizio professionale per l'esecuzione di frazionamenti necessari per l'esecuzione dell'intervento: "MONTEFLAVIO – S.P.29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante il consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400." per l'importo complessivo di € 4440,80;
2. di affidare il servizio predetto, all'esito della procedura n. PI016153-24 esperita sul portale gare della CMRC, al professionista Geom. Stefano Baio, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del d.lgs. 36/2023, che non ha offerto un ribasso percentuale, per un importo contrattuale netto pari a €

3.500,00, oltre € 140,00 per CNPAIA (4%) e € 800,80 per IVA 22%, per un conseguente importo complessivo di € 4.440,80;
3. di dare atto, per quanto esposto in premessa, che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è immediatamente efficace;
4. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;
5. di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;
6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;
7. di dare atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 33 dell'All. II. 14 al d.lgs. 36/2023 sono esclusdall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, comma 1 del codice, i contratti per prestazioni di forniture e di servizi a esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali;
8. di dare atto che l'importo complessivo di € 4.440,80 è incluso, ai sensi di quanto previsto dal richiamato in premessa art. 41 d.lgs. 36/2023 nel quadro economico dell'intervento "MONTEFLAVIO – S.P.29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante il consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400, alla voce DIVERSI ed è imputato come segue:
 € 4440,80 a favore del professionista Geom. Stefano Baio P.I. 09805181006, con studio professionale in Corso Umberto I n. 24 - 00010 Montelibretti (RM) – sull'impegno n. 5118/2024 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2024;
9. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;
10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;di stabilire che al pagamento, a favore dell'operatore economico, si provvederà tramite il Servizio 1 del Dipartimento II, con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio della regolarità contributiva, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico, agli atti;
12. di dare atto che ai sensi dell'art. 12 del D.L. 87/2018, conv. in Legge n. 96/2018, la liquidazione delle fatture emesse dal professionista avviene senza la modalità della scissione dei pagamenti;

Di imputare la spesa di euro *4.440,80* come di seguito indicato:

*Euro 4.440,80 in favore di BAIO,STEFANO C.F ***** CORSO UMBERTO PRIMO N. 24 , MONTELIBRETTI*

Miss	*Prog*	*Tit*	*MacroAgg*	*Cap / Art*	*CDR*	*N. Obt*	*Anno*	*N. Movimento*
10	*5*	*2*	*2*	*202039 / 18*	*DPT0201*	*24011*	*2024*	*5118*

CIG: B2633C2494
CUP: F57H20002260001
CIA: VN 21 0069

13. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
 il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
 il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente; i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

I dati personali contenuti nel presente atto, oscurati ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza dei dati personali ai fini della relativa pubblicazione, sono riportati in chiaro nel provvedimento conservato agli atti di questo Ufficio, accessibile ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/90, ove ne ricorrano i presupposti di legge.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.